

HENRI J.M. NOUWEN

IL DISCERNIMENTO

Leggere i segni della vita quotidiana

a cura di MICHAEL J. CHRISTENSEN
e REBECCA J. LAIRD

Queriniana

Prefazione

Di cosa parla questo libro

La premessa di questo libro è che Dio ci parla sempre – singolarmente e come popolo di Dio – in tempi diversi e in molti modi: attraverso sogni e visioni, profeti e messaggeri, scrittura e tradizione, esperienza e ragione, natura e avvenimenti. E che il *discernimento* è la pratica spirituale che interpreta e tenta di capire ciò che Dio cerca di dire.

Quando siamo saldi nella preghiera e nella solitudine e siamo parte di una comunità di fede, nella vita quotidiana – mentre ci sforziamo di trovare risposte alle domande spirituali – ci vengono dati dei segni. I libri che leggiamo, la natura di cui possiamo godere, le persone che incontriamo e gli avvenimenti che sperimentiamo contengono segni della presenza e della guida di Dio giorno dopo giorno. Quando certe poesie o i versi delle Scritture ci parlano in un modo speciale, quando la natura canta e la creazione rivela la propria gloria, quando persone particolari sembrano essere poste sul nostro cammino, quando un avvenimento cruciale o attuale sembra pieno di significato, è il momento di essere attenti agli scopi divini che queste cose indicano. Il discernimento è un modo di leggere i segni e di riconoscere i messag-

gi divini. Henri Nouwen è una guida sicura in questa antica pratica spirituale.

Il discernimento. Leggere i segni della vita quotidiana, terzo e ultimo volume della trilogia spirituale postuma di Nouwen, si basa sui volumi precedenti e conduce il lettore dagli *interrogativi* ai *movimenti* ai *segni*. Il primo volume, *La direzione spirituale. Sapienza per il lungo cammino della fede* [Queriniana 2007], affronta il *vivere gli interrogativi della vita spirituale* (chi sono? cosa sono chiamato a fare? chi è Dio per me?). Il secondo volume, *La formazione spirituale. Seguire i movimenti dello Spirito* [Queriniana 2012], tratta il *seguire i movimenti dello Spirito* (dal rancore alla gratitudine, dalla paura all'amore, dal negare la morte al fare amicizia con essa). Questo terzo volume, *Il discernimento*, riguarda il *leggere i segni della vita quotidiana* (colti in primo luogo nei libri, nella natura, nelle persone e negli avvenimenti).

Il discernimento segue i diari e altri scritti di Nouwen, concentrando l'attenzione su ciò che egli ha da dire sul discernimento e sulla vocazione oggi. Ispirato in modo particolare ad approfondimenti biblici e ai periodi dell'anno liturgico, il libro si divide in tre parti: 1) la natura del discernimento, che comprende il dono spirituale e la pratica scritturale di distinguere gli spiriti della verità dalla falsità; 2) il processo di ricerca della guida di Dio nei libri, nella natura, nelle persone e negli avvenimenti; 3) i modi di discernere la vocazione, la presenza, l'identità e il tempo per uno scopo divino.

Per Henri Nouwen, il *discernimento spirituale* è sentire un suono più profondo al di là del rumore della vita normale e vedere attraverso le apparenze l'*interconnessione* di tutte le cose, raggiungere una visione di come le cose sono legate fra loro nelle nostre vite e nel mondo (*theōria physikē*).

Biblicamente, il *discernimento* è comprensione spirituale e conoscenza sperimentale – acquisite attraverso una pratica spirituale disciplinata – del modo in cui Dio agisce nelle nostre vite, che porta a una vita «degnata del Signore» (Col 1,10). È un dono e una pratica spirituale che «constata e conferma il modo unico in cui l'amore e la guida di Dio si manifestano nelle nostre vite, perché possiamo conoscere la volontà di Dio e realizzare la nostra chiamata e la nostra missione all'interno delle interazioni misteriose dell'amore di Dio»¹.

Ma, come sanno tutti coloro che cercano di vivere le domande e di seguire i movimenti dello Spirito, il discernimento non è un programma passo passo o una procedura sistematica. È piuttosto la disciplina regolare dell'ascolto del susurro della brezza leggera nella furia del turbine, una pratica devota di lettura dei piccoli segni nella vita quotidiana. Il discernimento non consiste nel prendere decisioni definitive in momenti critici della vita (dovrei accettare questo lavoro? chi dovrei sposare? dove dovrei vivere e lavorare?), ma in un impegno che dura tutta la vita di "ricordare Dio" (*memoria Dei*), sapere chi siamo ed essere molto attenti a ciò che lo Spirito ci dice oggi.

Dal momento che Nouwen colloca il discernimento in un contesto che è sia personale sia comunitario, abbiamo articolato il suo approccio in tre parti secondo i temi comuni del cammino di fede. Invece di offrire una presentazione sistematica del processo, i temi presentati sono condensati e adattati dall'intero *corpus* di Nouwen, edito e inedito, scelti

¹ Appunti in *God's Will, Acceptance of* (1990), breve manoscritto inedito di Henri Nouwen.

per lo più dai suoi diari e da riflessioni ancora inedite ma integrate da scritti già pubblicati.

Nella *prima parte* Nouwen definisce il dono e la pratica del discernimento come radicati nel cuore delle discipline della vita cristiana: preghiera, comunità, culto e ministero. Condivide la sua esperienza diretta di ciò che lui definisce “combattere il demonio” come parte dell’antica disciplina biblica del “distinguere gli spiriti”. Invita i suoi lettori – e ci mostra come – a intraprendere la lotta e a confidare nella potenza di Dio, a resistere allo spirito delle tenebre e a vivere nella luce di Dio, che ci ricorda che noi siamo amati.

La *seconda parte* descrive ciò che Nouwen ha imparato dal suo mentore, Thomas Merton, e dalla propria esperienza di lettura dei segni della presenza di Dio e di scoperta di una guida quotidiana nella Bibbia e in altri libri, nella bellezza della natura, nelle persone incontrate sul cammino e negli avvenimenti attuali e critici della nostra vita.

La *terza parte* coinvolge quella che si può definire la “spiritualità del discernimento” di Nouwen. I lettori che hanno familiarità con i temi principali di altre sue opere riconosceranno il Nouwen migliore e coglieranno nuove intuizioni sulla nostra identità essenziale di figli amati di Dio; sperimenteranno la presenza divina nel cuore umano (*memoria Dei*) attraverso il discernimento; e sapranno *quando agire, quando aspettare e quando lasciarsi condurre* o lasciare che altri agiscano su di noi, secondo *il tempo di Dio (kairós)*, che è lo scopo del discernimento.

Come è stato scritto questo libro

Mentre i primi due volumi di questa trilogia sono stati sviluppati soprattutto dagli appunti delle conferenze e dalle riflessioni destinate ai corsi che tenne alla Yale Divinity School a New Haven/Connecticut e alla Harvard Divinity School di Cambridge/Massachusetts negli anni Ottanta, questo volume attinge principalmente da brani inediti dei suoi diari di discernimento che coprono oltre venticinque anni: *On Retreat. Genesee Diary* (1974), pubblicato poi con il titolo *The Genesee Diary* [trad. it., *Ho ascoltato il silenzio. Diario da un monastero trappista*, Queriniana, Brescia 1979, 2012¹⁵]; *South American Diary* (1981-1982), pubblicato come *Gracias!*; *The L'Arche Journal* (1985-1986), parzialmente pubblicato come *The Road to Daybreak* [trad. it., *In cammino verso l'alba di un giorno nuovo. Diario di un viaggio spirituale*, Queriniana, Brescia 1997, 2004²]; *Ukrainian Diary* (1996), inedito, e *Sabbatical Journal* (1996), pubblicato come *Sabbatical Journey* [trad. it., *Viaggio sabbatico. Il diario del suo ultimo anno*, Queriniana, Brescia 2000]. Abbiamo cercato di raccogliere in un unico volume la maggior parte di ciò che Nouwen aveva da dire sul discernimento, intrecciando i brani con le lezioni apprese da autori cristiani classici come Teresa d'Avila e Jean-Pierre de Causade, mentori contemporanei come Thomas Merton e Jean Vanier, e i suoi mistici e santi preferiti. Una redazione di questo tipo ha richiesto il sostegno e la cooperazione della Nouwen Literary Trust, senza la quale il libro sarebbe solo una raccolta di citazioni.

Come leggere questo libro

La maggior parte dei libri di Nouwen sono abbastanza brevi da essere letti in un giorno o due, o più lentamente, in poche settimane, come testi per la pratica devozionale. Raccomandiamo la lettura di questo libro in tre momenti, coprendo un periodo di alcune settimane, magari durante la Quaresima o l'Avvento.

Un buon modo per cominciare è semplicemente scegliere quale parte leggere per prima. Mentre non è necessario leggere le sezioni principali in ordine, all'interno di ciascuna sezione è meglio leggere i capitoli in ordine sequenziale.

Se appartenete a un gruppo di studio di testi o di pratica spirituale, cercate di leggere un capitolo alla settimana per dieci settimane. Oppure usate il libro in base al periodo dell'anno liturgico. Alla fine di ciascun capitolo ci sono esercizi per approfondire il discernimento che possono essere usati per annotazioni individuali o per la condivisione in piccoli gruppi.

Coloro che leggono questo libro come parte di un corso accademico o di un processo di certificazione per la direzione o la formazione spirituale possono trovare il materiale in appendice utile per capire l'approccio peculiare di Nouwen al discernimento. La premessa di Robert Jonas, *La via del discernimento di Henri Nouwen*, e la sua appendice, *Amicizia spirituale e discernimento reciproco*, forniscono materiale valido per approfondire l'argomento. L'appendice di Michael, *Henri Nouwen e l'ascolto di un suono più profondo*, estende il suo utilizzo della metafora del discernimento di Henry David Thoreau come chi «ode un tamburo diverso» e «marcia

al suono della musica che sente, non importa né quanto lontana essa sia, né quale ne sia la cadenza» (*Walden ovvero vita nei boschi*, BUR, Milano 1988, cap. 8).

Infine, come i volumi precedenti, il modo migliore per leggere questo libro è farlo come pratica devozionale, accompagnandolo con una regolare pratica spirituale. Nouwen fornisce istruzioni dettagliate su come realizzare la *lectio divina* (lettura spirituale) e la *visio divina* (visione spirituale) nella preghiera contemplativa e nella meditazione. Se avete accesso a una registrazione di Nouwen, potete provare l'*audio divina* (ascolto spirituale) insieme alla lettura. Per esempio il capitolo 10 «Conoscere il tempo: quando agire, quando aspettare, quando lasciarsi condurre», si arricchirebbe molto con l'ascolto della registrazione di Nouwen *A Spirituality of Waiting* (Crossroads, 1995).

Vivendo le domande, seguendo i movimenti dello Spirito e leggendo i segni della vita quotidiana possiamo vivere una vita spirituale migliore in un mondo con troppe risposte facili, troppi movimenti contrastanti, troppi segni che confondono.

Michael J. Christensen e Rebecca J. Laird
Solennità dell'Epifania 2013